

VOI siete TUTTI importanti nel vostro ambiente immediato.

Il genitore che sente di non essere apprezzato per tutto quello che fa per la famiglia, di non avere un impatto sulla vita familiare, di non essere mai ascoltato, rispettato, amato, di non contare nulla fuori casa o sul posto di lavoro, e pensa che la sua assenza non sarebbe sentita, manca di comprensione. Una persona simile, che sia maschio, femmina, madre, amico, operaio, imprenditore, ha un impatto sul proprio ambiente. Se fosse rimossa da esso, ci sarebbe un buco nel tessuto dell'ambiente, ci sarebbe una perdita, e occorrerebbe del tempo per colmare quella lacuna con l'arrivo di qualcun altro e con le nuove attività di coloro che sono rimasti.

Un vuoto viene lasciato dal più grande Potente e dalla più grande Voce, da un Benefattore, o dal più umile dei lavoratori che spazza i pavimenti o i viali nei giardini. Ognuno occupa un posto speciale nell'insieme dell'ambiente. Ognuno porta i propri talenti, il proprio carattere, il proprio modo di fare le cose, il proprio impatto sulle persone con cui parla, sul luogo in cui vive o lavora. Ognuno è essenziale nella propria nicchia.

Nessuno può privare una persona della sua importanza, eccetto la persona stessa negando il proprio valore.

Non importa se una persona è nata disabile – essa ha ugualmente il suo posto d'importanza unica nella famiglia, nell'ambiente. A volte occupa una posizione d'importanza maggiore di quella che avrebbe avuto se fosse nata integra e perfetta. I suoi conseguimenti destano meraviglia e rispetto.

L'impatto che essa ha sul proprio ambiente dipende interamente dalla sua volontà di essere, la sua volontà di agire, la sua volontà di irradiare buona volontà, la sua volontà di trarre il massimo dalle proprie opportunità, la sua volontà di essere speciale per gli altri, facendo sì che si sentano meglio rispetto a prima che il contatto avesse luogo.

Ogni condizione nasce dalla VOLONTÀ che viene esercitata in ogni momento.

Alcune persone sono nate con grande forza di volontà, altre con meno, ma nel momento in cui una persona si rende pienamente conto che tutta la **FORZA DI VOLONTÀ** è stata tratta dalla **COSCIENZA UNIVERSALE** e che la **FORZA DI VOLONTÀ** può essere incrementata chiedendo una forza di volontà maggiore alla propria **SORGENTE DELL'ESSERE**, la persona inizierà a comprendere che la forza di volontà non è limitata, dopotutto. Può essere attinta, secondo la profondità e la forza della fede di ognuno, dalla **COSCIENZA UNIVERSALE** Stessa.

Tutte le persone, maschi e femmine, di ogni razza, nazione, religione, di ogni livello di risorse e reddito, dal povero al re, sono ugualmente importanti nel momento dell'ORA, nel momento della fine. **Le vere differenze nascono soltanto da ciò che ogni persona dona di se stesso a questo momento, al momento successivo e al resto del giorno.**

Un Re o un Primo Ministro possono essere ricordati per la loro bontà, per i benefici che hanno portato al loro paese o per la sofferenza che hanno imposto al popolo. Parimenti, un uomo nato in una famiglia povera, che può non aver sviluppato le proprie capacità a un livello elevato, **che però abbia fatto del suo meglio per servire il suo ambiente**, alla fine sarà altrettanto riverito dai propri

parenti e amici – e nella vita successiva raccoglierà quello che ha seminato, proprio come il Re o il Primo Ministro.

Un uomo simile avrà contribuito con la 'vita' al suo ambiente, perché la natura della forza vitale è amore incondizionato e servizio, lavoro ed armonia, dare qualunque cosa sia necessaria per il soddisfacimento dei bisogni di un altro.

Se, ogni giorno, la vostra forza vitale è impiegata nel semplice atto di portare una tazza di tè alle persone ammalate, allora fate in modo che quella forza vitale sia impiegata nella sua forma più elevata: come una disponibilità entusiasta ad arrivare dal paziente con un sorriso affettuoso e porgere il tè con gentilezza, buona volontà e desiderio di guarigione per la persona.

In questo modo, colui che porta il tè può diventare uno strumento raggiante di guarigione ed elevazione. Quanto più frequentemente colui che porta il tè richiama silenziosamente l'afflusso della **Coscienza Divina** nella propria coscienza, tanto più grande e più penetrante sarà la sua forza vitale irradiata verso il paziente. Può darsi che l'ammalato non sia consapevole di quel che sta accadendo, ma una stanza di persone ammalate assistite da un portatore di tè o da una badante del genere, si riprenderà più rapidamente di coloro che ricevono il tè da uno che lo porge loro senza un'occhiata di riconoscimento, senza una parola, senza un pensiero gentile.

No, ogni lavoro, ogni momento, può essere sacro e bello, radioso dell'afflusso della forza vitale della **Coscienza Divina**, rilevante, salutare per il sé e per gli altri, se uno si prende il tempo per rendersi conto che lui/lei è un canale della **Coscienza Divina**, che è, essa stessa, tutta guarigione, tutta protezione, tutto soddisfacimento di ogni bisogno di una persona.

Un'unica persona, persino una che pulisce i pavimenti e svuota le padelle, che possieda una comprensione simile, può entrare in una stanza e diventare il più importante – forse l'unico – distributore di bene tra sei persone che svuotano le padelle. Un tale individuo può lasciarsi dietro l'eredità di una forza accresciuta in ogni paziente. **Ogni singola persona che si rende conto che dai suoi occhi s'irradia una forza vitale potente verso coloro a cui è diretto lo sguardo, può sapere che la sua occhiata, quello sguardo penetrante, quel sorriso, ha fatto del bene a chi l'ha ricevuto.**

Perché tutto quello che noi – sì, voi ed io, il **CRISTO** – pensiamo e facciamo, è un atto di coscienza – e la coscienza è forza vitale. Con l'attività delle nostre menti, la vostra e la **mia**, noi diamo alla nostra coscienza, alla nostra forza vitale, diverse forme, che benediranno o malediranno l'ambiente.

Fonte: Lettera 4 pagina 7-9

<http://www.viadicristo.co.za/letters/lettera4.pdf>

Ritornare al Blog: Le Verità di Cristo

clicca al link qui sotto:

<http://www.libro.altervista.org/>